



## Il CdA approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014<sup>1</sup> **Nel trimestre è proseguita l'attività di sviluppo: aggiudicate 21 aree di ristorazione in Italia**

### Risultati del primo trimestre 2014<sup>2</sup>

- Ricavi consolidati: 813m€, -1% rispetto a 841,9m€ del 1° trimestre 2013
- Ricavi al netto delle attività retail cedute nel 2013: +2,6% rispetto al 1° trimestre 2013
- Ebitda consolidato: 15,1m€ vs 21,6m€ del 1° trimestre 2013
- Risultato netto da attività operative continuative: -36,6m€ vs -40,9m€ del 1° trimestre 2013
- Generazione di cassa<sup>3</sup>: -10,9m€ vs -41,2m€ del 1° trimestre 2013
- Posizione finanziaria netta: 723,6m€ al 31 marzo 2014 rispetto ai 672,7m€ al 31 dicembre 2013

Milano, 13 maggio 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2014.

Il primo trimestre 2014 si è chiuso con vendite pari a 813m€ rispetto a 841,9m€ dello stesso periodo dell'anno precedente. Si ricorda che nel corso del 2013 Autogrill ha perfezionato la scissione del business Travel Retail da quello Food & Beverage e, nell'ambito di tale operazione, a settembre la controllata americana HMSHost ha venduto al Gruppo WDF le attività di retail aeroportuale in Nord America (il "Ramo Retail US"). Queste ultime attività, nei primi tre mesi del 2013, avevano contribuito per circa 40m\$(30,4m€) alle vendite consolidate del Gruppo.

Al netto dell'effetto derivante della cessione del Ramo Retail US, i ricavi consolidati del Gruppo Autogrill nel primo trimestre 2014 sono cresciuti del 2,6% rispetto al periodo di confronto (+0,2% a cambi correnti).

Il primo trimestre ha mostrato una sostenuta crescita delle vendite<sup>4</sup> nel canale aeroportuale, il principale per il Gruppo, in incremento del 4,4%<sup>5</sup> rispetto allo stesso periodo del 2013. Positivi anche i risultati conseguiti nel canale autostradale, dove i ricavi sono aumentati del 2%<sup>6</sup> per effetto delle nuove aperture negli Altri Paesi europei.

Questi risultati sono stati conseguiti nonostante le avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato il Nord America per buona parte del trimestre e l'impatto negativo derivato dalla diversa calendarizzazione delle festività pasquali che, soprattutto per le autostrade europee, rappresentano il primo momento di intenso flusso turistico dell'anno.

In Nord America, in particolare, la dinamica delle vendite è tanto più apprezzabile se si considera che la performance del trimestre è stata ancora penalizzata dalle conseguenze del *fracturing*, ovvero la frammentazione tra più operatori di alcuni importanti contratti negli aeroporti USA.

<sup>1</sup>A seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A., i cui effetti sono decorsi dal 1° ottobre 2013, il risultato netto e i flussi di cassa del settore Travel Retail & Duty Free per il primo trimestre 2013 sono rappresentati, in applicazione del principio contabile IFRS 5, in un'unica riga del conto economico consolidato e del rendiconto finanziario consolidato.

<sup>2</sup>Le variazioni commentate sono a cambi costanti per meglio illustrare il reale andamento delle attività.

<sup>3</sup>Flusso monetario netto da attività operative.

<sup>4</sup>La variazione delle vendite è determinata escludendo dai ricavi consolidati del primo trimestre 2013 il contributo del Ramo Retail US, ceduto a settembre 2013. A differenza dei ricavi relativi al perimetro oggetto di scissione, i ricavi del Ramo Retail US sono stati inclusi nei ricavi delle attività operative continuative fino al 30 settembre 2013.

<sup>5</sup>+0,3% a cambi correnti.

<sup>6</sup>+1,1% a cambi correnti.



L'impatto del *fracturing*, il mix di vendite meno contributivo in Italia, la cessione del Ramo Retail US e i maggiori costi di riorganizzazione hanno condizionato l'Ebitda del trimestre, che è stato pari a 15,1m€ rispetto ai 21,6m€ dello stesso periodo dell'anno precedente.

I minori ammortamenti, effetto dei minori investimenti nell'esercizio precedente, e il decremento degli oneri finanziari consentono al Gruppo di registrare una perdita di periodo da attività operative continuative (36,6m€) inferiore a quella registrata nel primo trimestre 2013 (40,9m€).

Nel primo trimestre 2014 il miglior risultato conseguito nella gestione del capitale circolante ha permesso di contenere l'assorbimento di cassa tipico dei primi tre mesi dell'anno a 53,2m€, in netto miglioramento rispetto ai 99,6m€ dello stesso periodo dell'anno precedente.

### **Sviluppo del business e aggiudicazione di nuovi contratti**

Nei primi mesi del 2014 è proseguita l'attività di sviluppo, concretizzatasi nell'aggiudicazione di nuovi importanti contratti: a gennaio il Gruppo ha annunciato il suo ingresso nell'aeroporto internazionale di Fort Lauderdale in Florida, dove gestirà fino al 2032 le attività di ristorazione in 25 punti vendita; nello stesso mese ha sottoscritto un accordo con il partner russo Rosneft, per sviluppare in franchising il marchio proprietario Acafé in sette aree di servizio nei pressi di Sochi. A febbraio Autogrill ha esteso fino al 2020 la concessione per una parte dei locali gestiti nell'aeroporto di Copenaghen, mentre agli inizi di marzo ha fatto ingresso nello scalo internazionale di Abu Dhabi aggiudicandosi un contratto per la gestione, fino al 2019, di 6 punti vendita.

Per quanto riguarda i rinnovi autostradali in Italia, nel trimestre Autogrill ha ricevuto comunicazione di aggiudicazione relativamente a 21 sub-concessioni di ristoro sulla rete di Autostrade per l'Italia, per un valore complessivo di 2,1 miliardi di euro e una durata media ponderata di 14,3 anni. L'esito delle gare si è confermato in linea con gli obiettivi strategici di focalizzazione sui locali a più elevata potenzialità e di sviluppo di concept innovativi di offerta.

### **Evoluzione prevedibile della gestione – Outlook 2014**

L'evoluzione delle vendite nelle settimane successive alla chiusura del primo trimestre è stata positiva: le vendite alla settimana 18 sono state in linea con il periodo di confronto<sup>7</sup> e, se da quest'ultimo si escludono le vendite del Ramo Retail US ceduto nel 2013, esse sono aumentate del 3,7% (-0,8% a cambi correnti).

In Nord America e Area del Pacifico le vendite sono state in linea con il trend del primo trimestre, mentre accelerano – alla conclusione di questo primo periodo di festività dell'anno – le vendite in Italia e negli Altri Paesi europei, specialmente nel canale autostradale.

La previsione 2014 dei risultati del Gruppo è stata predisposta utilizzando un cambio medio €//\$ di 1,37 che, confrontato con il cambio medio del 2013 (1,3281), determina un effetto apprezzabile di contrazione dei risultati del Gruppo generati in tale divisa. Si è pertanto evidenziato separatamente l'effetto del diverso cambio €//\$ sui principali indicatori economici della performance attesa del Gruppo.

Nel 2014 il Gruppo si attende ricavi per circa 3.860m€ rispetto a 3.985m€ del 2013. L'effetto del diverso cambio utilizzato è di circa 60m€ di minori vendite. Si ricorda inoltre che il dato del 2013 includeva le vendite dei primi nove mesi del Ramo Retail US ceduto a settembre, che erano pari a 135m\$ (101,5m€)<sup>8</sup>.

<sup>7</sup>-4,4% a cambi correnti (cambi medi 2014: €//\$ 1,3726; 2013: €//\$ 1,3160).

<sup>8</sup>Al cambio medio del 2013: €//\$ 1,3281.



Comunicato stampa

Group Corporate Communications  
Centro Direzionale Milanofiori  
Palazzo Z, Strada 5  
20089 Rozzano MI Italia

tel + 39 02.4826.3250  
e-mail dir.com@autogrill.net  
www.autogrill.com

La previsione dell'Ebitda (inclusivo dei costi Corporate) per l'esercizio 2014 è stimata nell'intorno di 310m€, con una incidenza del margine sui ricavi attesi dell'8%. Nel 2013 il Gruppo aveva conseguito un Ebitda di 314m€ (pari ad un Ebitda margin del 7,9%). L'effetto del diverso cambio utilizzato è di circa 7m€ di minore Ebitda. Si ricorda inoltre che il dato del 2013 includeva un contributo di circa 9m€ da componenti non ricorrenti<sup>9</sup> e un risultato del Ramo Retail US per i primi 9 mesi del 2013 di 8,9m\$ (6,7m€)<sup>10</sup>.

Il Gruppo prevede infine investimenti per circa 210m€ rispetto a circa 165m€ del 2013. L'effetto del diverso cambio utilizzato è di circa 3m€ di minori investimenti.

---

<sup>9</sup>Risultante dal saldo tra il provento di 13,8m€ legato alla rinuncia a diritti di prelazione per il rinnovo di sub-concessioni in scadenza e costi per 4,5m€ relativi al progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill SpA.

<sup>10</sup>Al cambio medio del 2013: €/ \$ 1,3281.



## Dati economici consolidati primo trimestre 2014<sup>11</sup>

(m€)	Primo trimestre	Primo trimestre	Variazione	
	2014	2013	2013	a cambi costanti
Ricavi	813,0	841,9	(3,4%)	(1,0%)
Ebitda	15,1	21,6	(29,9%)	(25,8%)
% sui ricavi	1,9%	2,6%		
Risultato operativo (Ebit)	(27,2)	(27,3)	0,5%	1,5%
% sui ricavi	3,3%	3,2%		
Risultato netto del periodo da attività operative continuative	(36,6)	(40,9)	10,5%	10,7%
% sui ricavi	4,5%	4,9%		
Risultato netto del periodo da attività operative oggetto di scissione	-	12,2	(100,0%)	(100,0%)
Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo	(37,1)	(31,2)	(19,0%)	(19,8%)
Risultato per azione (centesimi di €)				
base	(14,7)	(12,3)		
diluito	(14,6)	(12,3)		

(m€)	Primo trimestre	Primo trimestre	Variazione	
	2014	2013	2013	a cambi costanti
Flusso monetario netto da attività operativa	(10,9)	(41,2)		
Investimenti netti	36,1	31,6	14,2%	19,7%
% sui ricavi	4,4%	3,8%		

(m€)	31/03/2014	31/12/2013	Variazione	
			31/12/2013	a cambi costanti
Capitale investito netto	1.132,9	1.117,5	15,3	14,3
Posizione finanziaria netta	723,6	672,7	50,8	50,8

### Ricavi

Nel primo trimestre 2014 i ricavi consolidati si sono attestati a 813,0m€, in calo dell'1% rispetto ai 841,9m€ del corrispondente periodo 2013 (-3,4% a cambi correnti). La riduzione deriva dal mancato apporto del Ramo Retail US, ceduto a settembre 2013. Al netto di tale contributo le vendite risultano infatti aumentate del 2,6% (+0,2% a cambi correnti) avendo beneficiato della forte crescita negli aeroporti nordamericani e delle nuove aperture realizzate in Europa ed Asia.

<sup>11</sup>Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: 2014: €/€/\$ 1,3696; 2013: €/€/\$ 1,3206.



Di seguito il dettaglio per canale:

(m€)	Primo trimestre	Primo trimestre	Variazione	
	2014	2013	2013	a cambi costanti
Aeroporti	411,9	410,7	0,3%	4,4%
Autostrade	318,8	315,5	1,1%	2,0%
Stazioni ferroviarie	37,9	35,3	7,5%	7,7%
Altri	44,4	50,0	(11,3%)	(10,8%)
<b>Totale al netto Retail US ceduto</b>	<b>813,0</b>	<b>811,5</b>	<b>0,2%</b>	<b>2,6%</b>
Retail US ceduto	-	30,4	(100,0%)	(100,0%)
<b>Totale</b>	<b>813,0</b>	<b>841,9</b>	<b>(3,4%)</b>	<b>(1,0%)</b>

Le vendite del Gruppo nel canale aeroportuale sono cresciute del 4,4% (+0,3% a cambi correnti), sostenute principalmente dall'incremento dello scontrino medio in Nord America e dalle nuove aperture in Vietnam e Gran Bretagna.

I ricavi nel canale autostradale hanno registrato una crescita complessiva del 2% (+1,1% a cambi correnti): le nuove aperture effettuate in Europa nel 2013 hanno compensato gli effetti del maltempo in Nord America, la diversa calendarizzazione delle festività pasquali e il calo delle vendite in Italia, che comunque è stato più contenuto rispetto ai trimestri precedenti.

### Ebitda

L'Ebitda è stato pari a 15,1m€, in calo del 25,8% rispetto ai 21,6m€ del 1° trimestre 2013 (-29,9% a cambi correnti), con un'incidenza del margine sui ricavi passata dal 2,6% all'1,9%.

La flessione del risultato dipende dal diverso mix di vendite realizzato in Italia (maggiore peso dei prodotti complementari, con margini inferiori rispetto alla ristorazione e market), dall'impatto del *fracturing* e della cessione del Ramo Retail US e dai maggiori oneri di riorganizzazione, pari a 1,8m€ nel 1° trimestre 2014 a fronte di 0,5m€ nello stesso periodo dell'anno precedente.

### Ammortamenti e svalutazioni

Nel primo trimestre dell'anno gli ammortamenti e le svalutazioni sono ammontati a 42,3m€, in calo dell'11,9% (-13,5% a cambi correnti) rispetto ai 48,9m€ del periodo di confronto 2013, per effetto della diminuzione degli ammortamenti in Italia e in Nord America, a causa dei minori investimenti nel 2013.

### Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è stato negativo per 27,2m€, in linea con il risultato del primo trimestre 2013.

### Oneri finanziari netti

Nel primo trimestre 2014 gli oneri finanziari netti risultano in calo del 37,9% (-38,6% a cambi correnti) rispetto al primo trimestre 2013, passando da 16,1m€ a 9,9m€, grazie alla riduzione dell'indebitamento e al venir meno dell'ammortamento dei derivati di copertura rischio tasso di interesse (4,5m€) estinti in via anticipata rispetto alla data di scadenza originaria (marzo 2013), in sede di rifinanziamento del debito bancario intervenuto nel 2011.



### Risultato netto da attività continuative

Grazie alla riduzione degli ammortamenti e degli oneri finanziari, la perdita netta del periodo è diminuita, passando da 40,9m€ relativi al primo trimestre 2013 ai 36,6m€ dello stesso periodo 2014.

### Risultato netto da attività oggetto di scissione – Travel Retail & Duty Free

Il contributo delle attività Travel Retail & Duty Free nel primo trimestre 2013 era stato pari a 12,2m€ ed è esposto alla voce "Risultato netto del periodo da attività operative oggetto di scissione".

### Risultato netto di Gruppo

Nel primo trimestre 2014, quello a più bassa stagionalità, la perdita netta attribuibile ai soci della controllante è stata pari a 37,1m€ rispetto ai 31,2m€ dello stesso trimestre dell'anno precedente. La variazione riflette la presenza, nel solo primo trimestre 2013, del risultato positivo del Travel Retail & Duty Free, oggetto di scissione con efficacia dal 1° ottobre 2013, in parte compensata dai minori oneri finanziari. Le imposte ammontano a 0,1m€ quale effetto netto delle imposte stanziato sui profitti realizzati negli Stati Uniti e di imposte differite attive registrate in Europa.

Gli utili di terzi sono pari a 0,5m€ (2,5m€ nel medesimo periodo del 2013).

### Dati patrimoniali consolidati<sup>12</sup> al 31 marzo 2014

	31/03/2014	31/12/2013	Variazione
(m€)			
Avviamento	749,3	749,2	0,1
Altre attività immateriali	60,1	61,8	(1,7)
Immobili, impianti e macchinari	777,9	782,5	(4,6)
Immobilizzazioni finanziarie	24,1	22,0	2,1
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.611,4</b>	<b>1.615,6</b>	<b>(4,2)</b>
Capitale circolante netto	(331,4)	(340,0)	8,7
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(147,2)	(158,1)	10,9
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.132,9</b>	<b>1.117,5</b>	<b>15,3</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>723,6</b>	<b>672,7</b>	<b>50,8</b>

### Generazione di cassa netta

Nel primo trimestre del 2014 il Gruppo ha assorbito cassa per 53,2m€ rispetto ai 99,6m€ dello stesso periodo del 2013 grazie alla migliore gestione del capitale circolante netto, in parte per effetto del pagamento, nel primo trimestre 2013, degli incentivi pluriennali al management e per l'incasso, nel primo trimestre 2014, di 17m\$ dal Gruppo WDF in relazione alla cessione del Ramo Retail US. Il flusso monetario netto del primo trimestre 2013 includeva il rimborso di 15m\$ di imposte pagate negli Stati Uniti nel 2012 a seguito di modifiche nella legislazione fiscale introdotte a inizio 2013.

<sup>12</sup> Cambi €/\$: 1,3788 al 31 marzo 2014; 1,3791 al 31 dicembre 2013.



(m€)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
EBITDA	15,1	21,6
Variazione capitale circolante netto	(14,4)	(61,8)
Altro	0,4	(0,2)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>1,1</b>	<b>(40,3)</b>
Imposte (pagate) rimborsate	(1,5)	11,3
Interessi netti pagati	(10,6)	(12,2)
<b>Flusso monetario netto da attività operative</b>	<b>(10,9)</b>	<b>(41,2)</b>
Investimenti netti pagati	(42,3)	(58,5)
<b>Generazione Cassa Netta</b>	<b>(53,2)</b>	<b>(99,6)</b>

### Investimenti netti

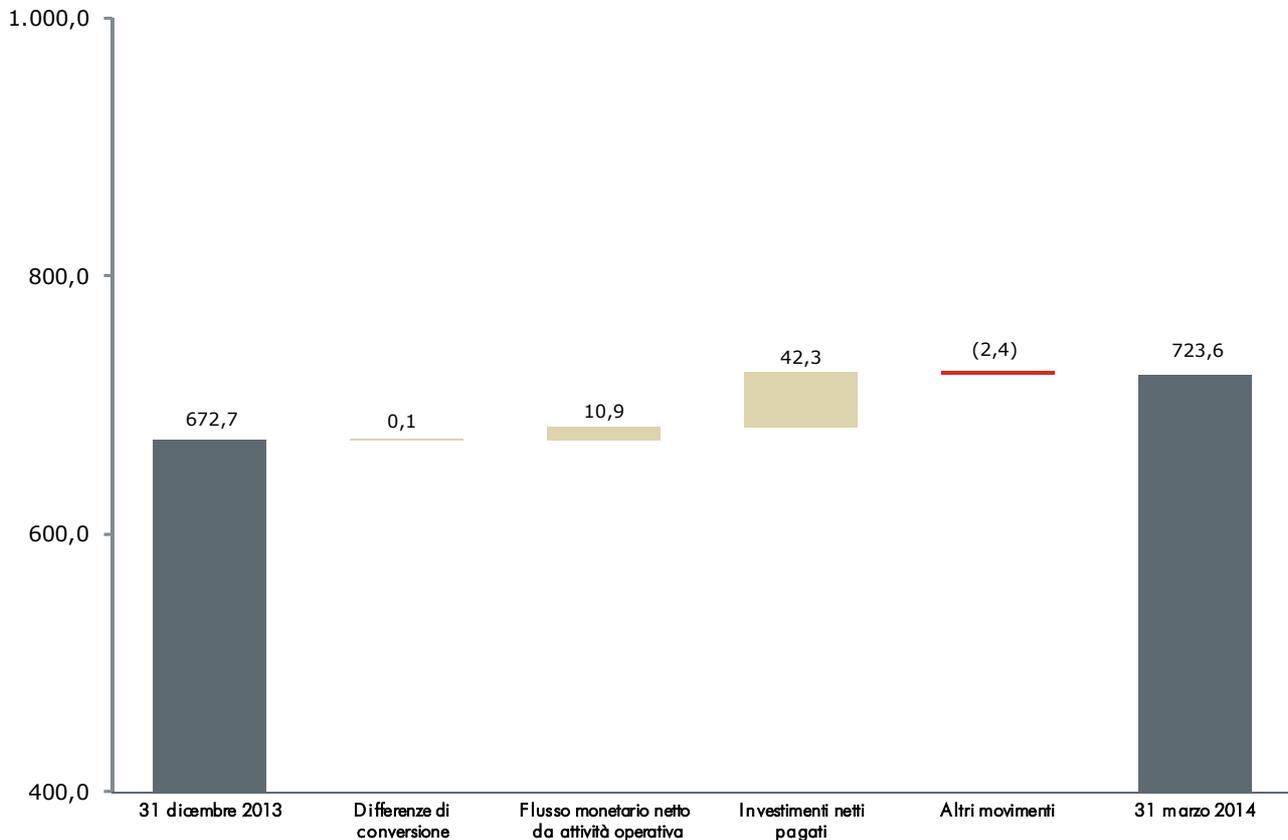
Gli investimenti netti, principalmente rivolti al canale aeroportuale, sono stati pari a 36,1m€ rispetto ai 31,6m€ del medesimo periodo del 2013.

### Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2014 è pari a 723,6m€, in aumento di 50,8m€ rispetto ai 672,7m€ del 31 dicembre 2013, per effetto della stagionalità dei flussi di cassa.



## Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta (m€)



Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 31 marzo 2014 era pari a 0,1m€, rispetto ai -1,3m€ del 31 dicembre 2013.

Al 31 marzo 2014 il debito finanziario netto presenta una composizione per valuta e un'incidenza della parte a tasso fisso sostanzialmente in linea con quella al 31 dicembre 2013. Nel primo trimestre del 2014 il costo medio ponderato del debito è stato del 5,0% rispetto al 5,2% del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il debito, composto prevalentemente da linee bancarie "committed" e da obbligazioni non quotate, ha una durata media residua di circa 4 anni.

I contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di alcuni indicatori economico-finanziari. Al 31 marzo 2014 tutti i parametri risultano ampiamente rispettati.

\*\*\*

I risultati al 31 marzo 2014 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 17:30. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com) a partire dalle ore 17.00. Numeri di telefono da contattare:

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin \* 0



Comunicato stampa

Group Corporate Communications  
Centro Direzionale Milanofiori  
Palazzo Z, Strada 5  
20089 Rozzano MI Italia

tel + 39 02.4826.3250  
e-mail [dir.com@autogrill.net](mailto:dir.com@autogrill.net)  
[www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)

\*\*\*

Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile. Le informazioni economiche sono fornite con riguardo al primo trimestre degli esercizi 2014 e 2013. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2013. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2013. I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2013, al quale si rinvia per una loro illustrazione. La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio. Il Resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Vecchi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

#### Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

#### Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto  
Group Corporate Communications Manager  
T: +39 02 4826 3209  
[rosalba.benedetto@autogrill.net](mailto:rosalba.benedetto@autogrill.net)

Antonella Pinto  
Corporate Communications Specialist  
T: +39 02 4826 3499  
[antonella.pinto@autogrill.net](mailto:antonella.pinto@autogrill.net)

Elisabetta Cugnasca  
Investor Relations Manager  
T: +39 02 4826 3246  
[elisabetta.cugnasca@autogrill.net](mailto:elisabetta.cugnasca@autogrill.net)



## Risultati economici

### Conto economico consolidato sintetico del 1° trimestre 2014

(m€)	Primo trimestre		Primo trimestre		Variazione	
	2014	Incidenze	2013	Incidenze	2013	a cambi costanti
Ricavi	813,0	100,0%	841,9	100,0%	(3,4%)	(1,0%)
Altri proventi operativi	27,2	3,3%	26,8	3,2%	1,3%	1,6%
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>840,2</b>	<b>103,3%</b>	<b>868,7</b>	<b>103,2%</b>	<b>(3,3%)</b>	<b>(0,9%)</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(277,1)	34,1%	(284,2)	33,8%	(2,5%)	(0,9%)
Costo del personale	(297,2)	36,6%	(306,9)	36,5%	(3,1%)	(1,3%)
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(140,3)	17,3%	(144,4)	17,2%	(2,9%)	(0,8%)
Altri costi operativi	(110,4)	13,6%	(111,6)	13,3%	(1,1%)	0,6%
<b>EBITDA</b>	<b>15,1</b>	<b>1,9%</b>	<b>21,6</b>	<b>2,6%</b>	<b>(29,9%)</b>	<b>(25,8%)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(42,3)	5,2%	(48,9)	5,8%	(13,5%)	(11,9%)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(27,2)</b>	<b>3,3%</b>	<b>(27,3)</b>	<b>3,2%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,5%</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(9,9)	1,2%	(16,1)	1,9%	(38,6%)	(37,9%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,6	0,1%	(0,5)	0,1%	n.s.	n.s.
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(36,5)</b>	<b>4,5%</b>	<b>(43,9)</b>	<b>5,2%</b>	<b>16,9%</b>	<b>17,0%</b>
Imposte sul reddito	(0,1)	0,0%	3,0	0,4%	n.s.	n.s.
<b>Risultato netto del periodo da attività operative continuative</b>	<b>(36,6)</b>	<b>4,5%</b>	<b>(40,9)</b>	<b>4,9%</b>	<b>10,5%</b>	<b>10,7%</b>
Risultato netto del periodo da attività operative oggetto scissione	-	0,0%	12,2	1,5%	(100,0%)	(100,0%)
<b>Risultato netto attribuibile a:</b>	<b>(36,6)</b>	<b>4,5%</b>	<b>(28,6)</b>	<b>3,4%</b>	<b>(27,8%)</b>	<b>(28,3%)</b>
- soci della controllante	(37,1)	4,6%	(31,2)	3,7%	(19,0%)	(19,8%)
- partecipazioni di terzi	0,5	0,1%	2,5	0,3%	(79,1%)	(78,5%)



## Risultati della gestione finanziaria

### Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 31 marzo 2014

	31/03/2014	31/12/2013	Variazione	
			2013	a cambi costanti
(m€)				
Attività immateriali	809,4	811,1	(1,6)	(2,5)
Immobili, impianti e macchinari	777,9	782,5	(4,6)	(5,0)
Immobilizzazioni finanziarie	24,1	22,0	2,1	2,1
<b>A) Capitale immobilizzato</b>	<b>1.611,4</b>	<b>1.615,6</b>	<b>(4,2)</b>	<b>(5,4)</b>
Magazzino	95,3	106,1	(10,9)	(10,9)
Crediti commerciali	48,3	46,4	2,0	1,9
Altri crediti	200,7	191,1	9,5	9,5
Debiti commerciali	(399,8)	(396,2)	(3,6)	(3,5)
Altri debiti	(275,8)	(287,5)	11,6	11,7
<b>B) Capitale di esercizio</b>	<b>(331,4)</b>	<b>(340,0)</b>	<b>8,7</b>	<b>8,8</b>
<b>C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio</b>	<b>1.280,1</b>	<b>1.275,6</b>	<b>4,5</b>	<b>3,3</b>
<b>D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie</b>	<b>(147,2)</b>	<b>(158,1)</b>	<b>10,9</b>	<b>11,0</b>
<b>E) Capitale investito netto</b>	<b>1.132,9</b>	<b>1.117,5</b>	<b>15,3</b>	<b>14,3</b>
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	378,0	413,6	(35,6)	(36,5)
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	31,3	31,2	0,1	0,1
<b>F) Patrimonio netto</b>	<b>409,3</b>	<b>444,8</b>	<b>(35,5)</b>	<b>(36,4)</b>
Debiti finanziari a medio-lungo termine	802,2	748,2	54,0	53,9
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(11,3)	(11,1)	(0,2)	(0,1)
<b>G) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine</b>	<b>790,9</b>	<b>737,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,8</b>
Debiti finanziari a breve termine	108,8	128,2	(19,4)	(19,4)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(176,1)	(192,5)	16,3	16,4
<b>H) Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(67,3)</b>	<b>(64,3)</b>	<b>(3,0)</b>	<b>(3,0)</b>
<b>Posizione finanziaria netta (G+H)</b>	<b>723,6</b>	<b>672,7</b>	<b>50,8</b>	<b>50,8</b>
<b>I) Totale, come in E)</b>	<b>1.132,9</b>	<b>1.117,5</b>	<b>15,3</b>	<b>14,3</b>



## Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>129,6</b>	<b>96,8</b>
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	(26,6)	(27,8)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	42,3	48,9
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(0,6)	0,5
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0,1	(0,5)
Altre poste non monetarie	0,3	0,3
Variazione del capitale di esercizio <sup>(1)</sup>	(9,1)	(55,1)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(5,2)	(6,7)
<b>Flusso monetario da attività operativa</b>	<b>1,1</b>	<b>(40,3)</b>
Imposte pagate	(1,5)	11,3
Interessi netti pagati	(10,6)	(12,2)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>(10,9)</b>	<b>(41,2)</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(42,5)	(59,4)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	0,2	0,9
Acquisto di partecipazioni consolidate	(0,1)	0,0
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	(1,1)	0,9
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(43,4)</b>	<b>(57,6)</b>
Emissione di obbligazioni "Private Placement"	0,0	273,3
Rimborsi di obbligazioni "Private Placement"	-	(207,7)
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	55,4	104,9
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(0,2)	(46,3)
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine da attività operative oggetto di scissione	-	(29,0)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(26,7)	47,4
Altri movimenti <sup>(2)</sup>	(0,3)	(6,0)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>28,2</b>	<b>136,6</b>
<b>Flusso monetario delle attività operative continuative</b>	<b>(26,2)</b>	<b>37,8</b>
Flusso monetario netto da attività operativa delle attività operative oggetto di scissione	-	(244,9)
Flusso monetario da attività di investimento delle attività operative oggetto di scissione	-	(28,5)
Flusso monetario da attività di finanziamento delle attività operative oggetto di scissione	-	292,0
<b>Flusso monetario delle attività operative oggetto di scissione</b>	<b>-</b>	<b>18,6</b>
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	0,1	1,2
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>103,4</b>	<b>154,4</b>
<b>Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette</b>		
<b>(m€)</b>		
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012</b>	<b>129,6</b>	<b>96,8</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	171,5	154,6
Scoperti di conto corrente	(41,9)	(57,8)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 marzo 2014 e al 31 marzo 2013</b>	<b>103,4</b>	<b>154,4</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	151,3	179,2
Scoperti di conto corrente	(47,9)	(24,8)

<sup>(1)</sup> Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

<sup>(2)</sup> Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.



## Settori operativi

Di seguito la composizione dei ricavi per settore operativo:

	Primo trimestre		Variazione	
	2014	2013	2013	a cambi costanti
(m€)				
Nord America e Area del Pacifico	413,8	414,6	(0,2%)	4,7%
Italia	237,7	246,1	(3,4%)	(3,4%)
Altri Paesi europei	161,5	150,9	7,1%	7,2%
<b>Totale al netto Retail US ceduto</b>	<b>813,0</b>	<b>811,5</b>	<b>0,2%</b>	<b>2,6%</b>
Retail US ceduto	-	30,4	(100,0%)	(100,0%)
<b>Totale</b>	<b>813,0</b>	<b>841,9</b>	<b>(3,4%)</b>	<b>(1,0%)</b>

Di seguito il dettaglio dell'Ebitda per settore operativo:

	Primo trimestre		Primo trimestre		Variazione	
	2014		2013		2013	a cambi costanti
(m€)						
Nord America e Area del Pacifico	30,0	7,3%	33,2	7,5%	(9,4%)	(6,1%)
Italia	(3,0)	(1,3%)	0,4	0,2%	n.s.	n.s.
Altri Paesi europei	(5,3)	(3,3%)	(5,4)	(3,6%)	1,6%	1,8%
<b>Totale ante costi Corporate</b>	<b>21,7</b>	<b>2,7%</b>	<b>28,1</b>	<b>3,3%</b>	<b>(23,1%)</b>	<b>(19,7%)</b>
Costi corporate	(6,5)		(6,5)		(0,5%)	(0,5%)
<b>Totale</b>	<b>15,1</b>	<b>1,9%</b>	<b>21,6</b>	<b>2,6%</b>	<b>(29,9%)</b>	<b>(25,8%)</b>



### Nord America e Area del Pacifico

Nel primo trimestre 2014, i ricavi dell'area sono stati pari a 566,7m\$, in calo del 2,6%<sup>13</sup> (-3,6% a cambi correnti) rispetto ai 587,6m\$ dell'analogo periodo 2013, per effetto della cessione del Ramo Retail US al Gruppo WDF, avvenuta a settembre 2013<sup>14</sup>. Escludendo tale cessione, i ricavi del primo trimestre 2014 sono cresciuti del 4,7% (+3,5% a cambi correnti).

Di seguito il dettaglio delle vendite per canale:

	Primo trimestre	Primo trimestre	Variazione	
	2014	2013	2013	cambi costanti
(m\$)				
Aeroporti	485,1	464,7	4,4%	5,4%
Autostrade	71,9	71,3	0,8%	2,9%
Altri	9,8	11,5	(15,2%)	(15,2%)
<b>Totale al netto Retail US ceduto</b>	<b>566,7</b>	<b>547,5</b>	<b>3,5%</b>	<b>4,7%</b>
Retail US ceduto	-	40,1	(100,0%)	(100,0%)
<b>Totale</b>	<b>566,7</b>	<b>587,6</b>	<b>(3,6%)</b>	<b>(2,6%)</b>

Su base comparabile, i ricavi negli aeroporti statunitensi sono aumentati del 7,0%, registrando una forte sopra-performance rispetto all'andamento del traffico (+1,0%)<sup>15</sup>, grazie all'incremento sia dello scontrino medio sia del numero di transazioni e nonostante l'effetto derivante dal *fracturing*, stimabile in circa 7m\$.

In complesso il canale aeroportuale è risultato in crescita del 5,4% (4,4% a cambi correnti), con le nuove aperture in 4 aeroporti del Vietnam che hanno generato nel trimestre vendite per 3m\$.

I ricavi sulle autostrade nordamericane sono cresciuti complessivamente del 2,9% (0,8% a cambi correnti), grazie alle riaperture di punti vendita a valle delle ristrutturazioni sulla Ontario Turnpike in Canada. Su base comparabile, le vendite del canale hanno subito un decremento dello 0,5% rispetto al primo trimestre 2013, a fronte di un traffico che a febbraio era in calo del 2,8%<sup>16</sup>, per effetto delle ripetute ondate di maltempo che hanno colpito la parte orientale del Nord America nei mesi di gennaio e febbraio.

In Nord America e Area del Pacifico l'**Ebitda** è stato pari a 41,1m\$, in calo del 6,1% rispetto ai 43,8m\$ del primo trimestre 2013, con un'incidenza del margine sui ricavi pari al 7,3% rispetto al 7,5% del medesimo periodo dell'anno precedente. La citata cessione del Ramo Retail US ha determinato un minor risultato di 0,8m\$ rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, mentre nel periodo si sono contabilizzati oneri di riorganizzazione per 1,2m\$.

La leggera flessione della marginalità riflette le condizioni meteorologiche avverse, che hanno generato una forte volatilità delle vendite, anche da una settimana all'altra, rendendo in questo modo più difficile

<sup>13</sup> Le vendite nordamericane includono ricavi realizzati in diversi aeroporti canadesi tra cui Toronto, Montreal e Vancouver e nelle autostrade dell'Ontario. La variazione delle vendite a cambi correnti risente dell'impatto dovuto all'apprezzamento del Dollaro americano nei confronti del Dollaro canadese.

<sup>14</sup> Alla data del presente resoconto intermedio di gestione il trasferimento ha interessato il 90% delle attività previste nel contratto di cessione. Le attività non ancora cedute hanno generato ricavi per circa 12m\$.

<sup>15</sup> Fonte: Airlines for America, marzo 2014.

<sup>16</sup> Fonte: Federal Highway Administration, febbraio 2014.



gestire il fattore lavoro con la massima efficienza. Anche gli "altri costi operativi" relativi ai punti vendita sono stati influenzati dalle condizioni atmosferiche, con costi straordinari connessi alle difficoltà e ai danni causati dalle nevicate. Sul costo del lavoro hanno infine pesato le inefficienze relative ai contratti oggetto di fracturing.

### Italia

Nel primo trimestre 2014, i **ricavi** complessivi in Italia sono stati pari a 237,7m€, in calo del 3,4% rispetto ai 246,1m€ del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato ha risentito della diversa calendarizzazione della Pasqua e delle chiusure di diversi punti vendita effettuate nel 2013.

Di seguito, il dettaglio delle vendite per canale:

	Primo trimestre	Primo trimestre	Variatione
(m€)	2014	2013	
Autostrade	181,8	184,3	(1,4%)
Aeroporti	15,6	17,4	(10,3%)
Stazioni ferroviarie	8,3	8,3	(0,8%)
Altri (*)	32,1	36,0	(11,0%)
<b>Totale</b>	<b>237,7</b>	<b>246,1</b>	<b>(3,4%)</b>

(\*) Include vendite ad affiliati

I ricavi nel canale autostradale sono stati di 181,8m€, in flessione dell'1,4% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. L'ultimo dato disponibile relativo all'andamento del traffico riguarda i primi due mesi dell'anno ed era positivo dell'1,1%<sup>17</sup>, mentre le vendite del Gruppo a parità di perimetro nello stesso periodo erano in calo dello 0,3%. Il dato progressivo a marzo risente del fatto che il primo trimestre 2014, a differenza del periodo di confronto, non ha beneficiato degli esodi legati alle festività pasquali.

In autostrada, le vendite degli articoli complementari (come tabacchi, giornali e lotterie) hanno registrato nel trimestre una miglior performance (+0,9%) rispetto alle vendite di ristorazione (-2,4%) e soprattutto del market (-4,8%).

I ricavi negli aeroporti hanno registrato un calo del 10,3% rispetto al periodo di confronto a causa della chiusura di alcuni punti vendita a Malpensa e dell'uscita nel corso del 2013 dagli aeroporti di Bari e Catania. I ricavi nel canale stazioni ferroviarie ammontano a 8,3m€, sostanzialmente in linea con il periodo di confronto.

Il calo delle vendite negli altri canali (città, centri commerciali e fiere) è attribuibile alla cessazione delle attività in diversi punti vendita.

In Italia, l'**Ebitda** del primo trimestre è stato pari a -3,0m€, rispetto a 0,4m€ del periodo di confronto. La contrazione è dovuta sia al calo delle vendite sia al mix di vendita meno favorevole, per effetto del maggior peso dei prodotti complementari, caratterizzati da margini inferiori rispetto alle vendite di ristorazione e market. L'Ebitda del periodo risulta, inoltre, penalizzato da costi di riorganizzazione pari a 0,9m€ (0,2m€ nel primo trimestre 2013).

<sup>17</sup> Fonte: AISCAT, febbraio 2014.



### Altri Paesi europei

Nel primo trimestre 2014, i ricavi negli Altri Paesi europei complessivamente sono stati in aumento del 7,2% e pari a 161,5m€ rispetto ai 150,9m€ del 2013 (+7,1% a cambi correnti).

Di seguito il dettaglio delle vendite per canale:

(m€)	Primo trimestre	Primo trimestre	Variazione	
	2014	2013	2013	a cambi costanti
Autostrade	81,6	73,0	11,8%	11,7%
Aeroporti	42,2	41,5	1,7%	2,1%
Stazioni ferroviarie	29,5	26,9	9,7%	10,0%
Altri	8,3	9,5	(13,0%)	(13,2%)
<b>Totale</b>	<b>161,5</b>	<b>150,9</b>	<b>7,1%</b>	<b>7,2%</b>

La performance di quest'area è stata positivamente influenzata dalle nuove aperture. Il canale autostradale registra vendite in crescita del 11,7% (+11,8% a cambi correnti) per effetto dell'apertura in Belgio di nuovi punti vendita nel 2013. Il canale aeroportuale beneficia delle nuove aperture in Gran Bretagna, che hanno compensato il mancato rinnovo del contratto nell'aeroporto di Bale-Mulhouse. L'incremento dei ricavi nelle stazioni ferroviarie riflette, infine, le nuove aperture nelle stazioni parigine e in Belgio. A parità di perimetro, le vendite sono risultate sostanzialmente in linea a quelle del primo trimestre 2013.

L'attività di quest'area è fortemente concentrata nel periodo estivo e pertanto il risultato non si distribuisce in modo omogeneo nel corso dell'anno, con il primo trimestre tradizionalmente caratterizzato dalla performance più debole. Nel primo trimestre 2014 l'**Ebitda** degli Altri Paesi europei è stato negativo per 5,3m€, in leggero miglioramento (+1,8%)<sup>18</sup> rispetto all'anno precedente.

### Costi Corporate

Nel primo trimestre 2014, i costi Corporate sono stati pari a 6,5m€, in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

<sup>18</sup>+1,6% a cambi correnti.



## Investimenti

Di seguito il dettaglio per settore operativo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2014:

(m€)	Primo trimestre	Primo trimestre	Variazione	
	2014	2013	2013	a cambi costanti
Nord America e Area del Pacifico	27,0	20,0	35,1%	45,5%
Italia	4,5	7,2	(37,5%)	(37,5%)
Altri Paesi europei	4,3	3,9	9,6%	9,8%
Corporate e non allocati	0,3	0,5	(39,2%)	(39,2%)
<b>Totale</b>	<b>36,1</b>	<b>31,6</b>	<b>14,2%</b>	<b>19,7%</b>

I principali investimenti del 2014 hanno riguardato gli Stati Uniti, con interventi negli aeroporti di Fort Lauderdale in Florida, Raleigh/Durham in North Carolina, Washington Dulles, San Diego e nell'aeroporto di Roma Fiumicino e nelle aree di servizio della Pennsylvania Turnpike.